

CARTA DELLE COLLEZIONI

1. PRESENTAZIONE

La Carta delle collezioni è il documento che guida la biblioteca nella formazione, nella gestione e nello sviluppo delle proprie raccolte di materiali. In particolare, in sintonia con gli scopi e le caratteristiche di servizio della biblioteca, descrive i criteri con cui sono scelti i libri e gli altri documenti, individua eventuali lacune da colmare e settori da incrementare, segnala gli strumenti utilizzati per effettuare la scelta, stabilisce i livelli di copertura delle singole materie.

Tra le finalità della Carta vi è anche quella di indicare i principi generali che guidano la Biblioteca nelle attività di revisione, che consentono il mantenimento di un patrimonio documentario continuamente aggiornato in rapporto alle caratteristiche fondamentali del suo servizio: la contemporaneità, la multiculturalità, la multimedialità.

La Carta delle collezioni non è solo una guida per il lavoro dei bibliotecari, ma nel momento in cui viene resa di pubblico dominio e sottoposta al giudizio e ai suggerimenti degli utenti e della comunità, diviene uno strumento di democrazia e di trasparenza culturale.

Questa carta, le cui diverse sezioni possono essere consultate separatamente a partire dal menù qui accanto, è stata predisposta con riferimento puntuale al modello adottato dalla Biblioteca Sala Borsa di Bologna.

Definizione e contenuto

La Carta delle collezioni della Biblioteca è il documento che rende noti al pubblico i principi che guidano la biblioteca nella costruzione, nella gestione e nello sviluppo delle raccolte. La Carta delle collezioni presenta le linee guida e i criteri relativi alla selezione, all'acquisizione, alla destinazione, all'accantonamento e allo scarto delle raccolte correnti e del patrimonio documentario storico della biblioteca.

Propositi

In particolare la Carta delle collezioni si propone di:

- rendere trasparenti e motivate le scelte di acquisizione effettuate dalla biblioteca o le eventuali esclusioni, anche al fine di rendere più stretti e amichevoli i rapporti col pubblico;
- garantire la continuità delle scelte culturali e bibliografiche della biblioteca;
- ridurre al minimo l'influenza del gusto e delle preferenze personali dei bibliotecari nella scelta dei libri e dei documenti destinati ai lettori, orientando gli acquisti a parametri bibliografici omogenei e scelte culturali per quanto possibile coerenti e fondate sui bisogni espressi dalla comunità.

Destinatari

La Carta delle collezioni si rivolge:

- ai bibliotecari, per orientare il loro lavoro professionale sulla base di indirizzi coerenti e commisurati ai bisogni della comunità
- agli utenti e alla comunità cittadina, perché abbiano consapevolezza dei criteri adottati nelle scelte più importanti della biblioteca e siano posti in condizione di influenzarle ed orientarle per rispondere meglio alle loro esigenze;

- alle biblioteche interessate a iniziative di cooperazione nella gestione e sviluppo delle raccolte e nella circolazione dei documenti;
- agli amministratori comunali e alle forze politiche e sociali, perché possano verificare la corrispondenza delle scelte gestionali della biblioteca agli indirizzi della politica culturale dell'amministrazione ed agli interessi formativi della comunità.

2. GESTIONE E SVILUPPO

Caratteri generali

La raccolta della Biblioteca, destinata a un pubblico generale e alla comunità cittadina nel suo insieme, è costituita da documenti disponibili su diversi supporti e con diversi livelli di trattazione, riguardanti tutti gli aspetti della vita sociale e civile – soprattutto contemporanea -, ed è finalizzata alla soddisfazione di bisogni di informazione, di svago, di formazione e sviluppo culturale, di studio e ricerca.

Articolazione delle raccolte

La Biblioteca comprende le seguenti raccolte:

Raccolta generale di saggistica e letterature, destinata alla lettura in sede e al prestito
Raccolta di consultazione, destinata alla sola lettura in sede;
Raccolta di narrativa contemporanea, destinata alla lettura in sede e al prestito
Raccolta dei periodici, destinata alla sola lettura in sede;
Raccolta locale, destinata alla lettura in sede e al prestito;
Raccolta per bambini e ragazzi, destinata alla lettura in sede e al prestito;
Raccolta multimediale, destinata alla visione in sede e al prestito;
Raccolta di opere antiche, destinata alla sola consultazione.

Principi generali

I principi generali che guidano la politica di gestione delle raccolte della Biblioteca sono i seguenti:

- le raccolte della biblioteca sono orientate a principi di democrazia e pluralismo informativo, e organizzate in modo da favorire un uso critico degli strumenti messi a disposizione;
- l'uso dei materiali è aperto e libero per tutti, fatte salve le misure adottate a garanzia della sicurezza e dell'integrità delle collezioni;
- le raccolte tendono a rappresentare gli interessi e i punti di vista delle diverse fasce di età, dei diversi livelli di scolarizzazione, acculturazione e professionalità.

Criteri di selezione

I criteri di selezione dei materiali da acquisire possono variare secondo le classi di materie e le diverse sezioni e raccolte speciali della biblioteca. Fra i criteri utilizzabili dalla generalità degli addetti alla selezione, ai fini dell'inclusione di un documento nelle raccolte della Biblioteca, i principali sono i seguenti:

- bisogni espressi degli utenti;
- richieste specifiche di acquisto da parte degli utenti;
- coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca;
- verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti in altre biblioteche pubbliche del Sistema Bibliotecario Grossetano, in rapporto alla domanda degli utenti;

- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- connessione, legame significativo e diretto con la realtà e la cultura locale;
- presenza di contenuti non reperibili su altri media;
- recensioni e giudizi critici;
- accuratezza e affidabilità;
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, ecc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli;
- costo e disponibilità sul mercato;
- coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato.

Doni, proposte di acquisto e suggerimenti

Il dono di pubblicazioni, documenti, abbonamenti a periodici è incoraggiato purchè sia coerente con la politica generale di sviluppo delle raccolte, con i loro indirizzi tematici e con la disponibilità di spazi.

Ai fini della conservazione i doni sono trattati con la massima discrezionalità, secondo i criteri di selezione sopra evidenziati.

I lettori sono sollecitati ad esprimere proposte di acquisto e suggerimenti sugli indirizzi ed i contenuti delle politiche di acquisizione. La biblioteca si impegna a motivare ogni risposta negativa alle richieste.

Livelli di copertura

In considerazione dei livelli quantitativi e della varietà anche fisica, sempre crescenti della produzione di materiali documentari destinati, la Biblioteca, a titolo essenzialmente orientativo e indicativo, definisce i livelli di copertura da applicare, con diverse modalità, alle raccolte.

I livelli riconosciuti sono i seguenti:

- di base: una selezione essenziale di materiali aggiornati, inclusi dizionari, enciclopedie, opere di buona divulgazione, basi di dati bibliografiche, rassegne storiche, bibliografie, manuali, periodici, destinata a un pubblico di lettori curiosi, adatta a introdurre e definire una materia e ad indirizzare verso informazioni reperibili altrove.
- di supporto allo studio: una collezione di materiali destinata a sostenere studi corrispondenti all'istruzione superiore e a ricerche autonome, rivolta a un pubblico professionale o a lettori già in possesso delle conoscenze di base. Include un nucleo molto rappresentativo di documenti di base, raccolte complete delle opere degli autori maggiori, una selezione di opere degli autori minori, una scelta di periodici importanti, basi di dati bibliografiche e non bibliografiche, opere di consultazione e bibliografie del settore interessato.
- di ricerca: una selezione ridotta di documenti e fonti necessari alla ricerca, anche in lingua straniera, destinata a un pubblico esperto di studiosi e ricercatori, che include oltre alle opere di consultazione anche una scelta di materiali specializzati.

Fonti

La Biblioteca seleziona i documenti da acquisire utilizzando le fonti più accreditate ed aggiornate di informazione bibliografica, editoriale e commerciale, convenzionali ed elettroniche.

La Biblioteca può utilizzare, all'occorrenza, fonti particolarmente specializzate come librerie antiquarie e di modernariato librario, mercati e fiere del libro antico, usato e d'occasione, agenti commissionari.

2.1 RACCOLTA GENERALE DI SAGGISTICA E LETTERATURE

Raccolta generale

La Raccolta generale di saggistica e letterature è la raccolta principale dei documenti a stampa ed elettronici disponibili per il prestito agli utenti.

Essa comprende documenti su tutte le discipline e si rivolge agli adulti e ai giovani al di sopra dei 14 anni.

La raccolta si propone di offrire, per le necessità di lettura e di conoscenza di tutti i cittadini che accedono alla biblioteca per qualsiasi loro interesse, motivazione o scopo, una selezione quanto più possibile ampia dei documenti a stampa pubblicati e prodotti in Italia.

La raccolta assegna un carattere di priorità anche all'acquisizione di documenti volti a integrare e completare collezioni già presenti in biblioteca, colmare lacune in alcune aree del sapere, fornire documenti a stampa di supporto e complemento alle raccolte multimediali, coprire settori rispondenti a bisogni della comunità che si manifestano negli stili di vita e nelle abitudini sociali, culturali e ricreative.

Livelli di copertura

La copertura informativa che la Biblioteca si propone di offrire agli utenti si posiziona sui livelli di base e di supporto allo studio in ogni disciplina.

Formato dei materiali

La raccolta utilizza documenti su ogni tipo di supporto, ma propone all'utenza soprattutto libri. Le opere digitali costituiscono tuttavia un aspetto particolare al quale è dedicata la massima attenzione, per favorire l'integrazione fra documenti tradizionali a stampa e documenti elettronici e per promuoverne la conoscenza e l'uso.

Lingua dei documenti

Oltre alla lingua italiana, i documenti della raccolta includono una piccola offerta di monografie in lingua inglese, oltre ad opere, in particolare di narrativa, in altre lingue europee. Si è tenuto conto inoltre delle più numerose comunità linguistiche presenti nel comune per proporre loro una raccolta minima di opere di base.

2.2 RACCOLTA DI CONSULTAZIONE

La Biblioteca mette a disposizione dei lettori una raccolta di opere di consultazione che offre sostegno all'informazione generale e documenta l'informazione corrente in relazione a una disciplina o a un'area tematica particolare. Le opere di consultazione

- rispondono, in forma aggiornata, ad interessi e domande di carattere generale;

- guidano, introducono e supportano lo studio e la ricerca di livello non specialistico;
- indirizzano e orientano la ricerca verso fonti e strumenti più specifici.

A questo scopo sono riconosciute utili, e quindi acquisite, tipologie diverse di documenti, anche non facenti parte tradizionalmente delle raccolte di consultazione: dizionari, enciclopedie, cronologie, bibliografie, annuari e pubblicazioni periodiche di vario genere, repertori, guide, manuali, trattati, banche dati, rapporti di istituzioni e enti di ricerca, atlanti e carte geografiche.

La formazione e lo sviluppo della raccolta di consultazione avviene nel rispetto dei seguenti principi guida:

- mantenimento di un adeguato livello di aggiornamento degli strumenti attraverso una attenta politica di revisione e scarto delle opere;
- disponibilità a scaffale aperto delle opere;
- esclusione dal prestito di tutte le tipologie di materiali presenti, allo scopo di garantirne permanentemente la consultabilità in sede.

Criteri di selezione

I criteri di selezione e di acquisizione delle opere di consultazione sono:

- valutazione della tipologia e del supporto più pertinente rispetto alla gestione della raccolta e ai servizi all'utenza;
- estensione, completezza e pertinenza rispetto all'area tematica trattata, nei limiti dei livelli di copertura definiti per ciascuna area;
- autorevolezza della casa editrice;
- autorevolezza degli autori o dei curatori;
- copertura temporale, livello e tempestività di aggiornamento;
- presenza e qualità degli apparati per la ricerca e la restituzione delle informazioni (bibliografie, indici, cronologie, strumenti di interrogazione e di recupero, motori di ricerca) e loro facilità d'uso (organizzazione interna delle informazioni semplice e chiara);
- caratteristiche delle licenze e dei contratti d'uso;
- rapporto costi/benefici tra i diversi formati;

Livelli di copertura

La raccolta di consultazione si propone come una collezione orientata a sostenere l'informazione generale in tutte le aree tematiche: non si limita quindi alla documentazione di base, ma si propone come sostegno anche alla formazione universitaria e superiore.

2.3 RACCOLTA DI NARRATIVA CONTEMPORANEA

La raccolta generale corrente della Biblioteca si propone di offrire le opere della creatività contemporanea - intendendo come tale tutta la narrativa italiana e tradotta in lingua italiana prodotta dopo il 1945 - ai lettori interessati a conoscere gli autori di ogni paese e cultura, anche per scopo di svago ed intrattenimento.

Gli autori appartenenti per la maggior parte ad epoche precedenti sono compresi nella raccolta generale delle monografie, assieme con la critica, la poesia ed il teatro, anche contemporanei.

La raccolta segue un ordine alfabetico unico per autori e titoli, senza suddivisione per lingue o letterature.

Narrativa di genere

La raccolta dedica attenzione ai romanzi “rosa”, racconti d'avventura, horror, thriller, fantasy, racconti storici, gialli, fantascienza, letteratura di viaggio, satira ed umorismo, offrendo percorsi facilitati di ricerca e reperimento delle opere.

Tali opere sono fisicamente collocate in una sezione separata.

Livelli di copertura

Il livello di copertura tende ad essere il più possibile rappresentativo e comprensivo. La raccolta accoglie ed integra il patrimonio storico della Chelliana e quindi anche edizioni attualmente non più correnti né reperibili sul normale circuito di mercato.

2.4 RACCOLTA LOCALE

La raccolta locale della Biblioteca ha per oggetto ogni aspetto della realtà, della storia, della vita e della cultura del territorio del Comune e della provincia di Grosseto, con particolare attenzione alla società e alla cultura contemporanea.

La raccolta locale contiene perciò tutti i documenti che hanno un legame intrinseco e diretto con il territorio, che descrivono la realtà, la storia e la vita della città, del comune e della provincia di Grosseto e della Maremma in generale, o che si rappresentano testimonianze dirette dell'attività dei protagonisti della vita e della società locale.

La raccolta locale conserva soltanto documenti che abbiano un carattere e un valore documentario, informativo e conoscitivo permanente, e non include comunque

- le opere di immaginazione che abbiano come riferimento e ambientazione Grosseto e il suo territorio;
- le opere della tipografia e dell'editoria locale che non abbiano come oggetto di trattazione le tematiche proprie della raccolta.

La biblioteca provvede comunque alla loro acquisizione per le altre raccolte.

La raccolta locale della Biblioteca si propone come fonte d'informazione generale e divulgazione, studio e ricerca in grado di soddisfare livelli diversi di utenza e differenti esigenze educative, professionali, informative e ricreative.

A questo scopo la biblioteca assicura:

- l'acquisizione organica e sistematica della documentazione prodotta da enti pubblici e privati;
- l'acquisizione di una doppia copia (una per il prestito e l'altra per la consultazione) per i documenti di maggiore interesse su istituzioni educative e culturali, edifici storici e monumenti, personaggi e famiglie, aziende e cooperative di rilievo locale;
- la definizione di rapporti di cooperazione e collaborazione con altri istituti documentari e di ricerca presenti nell'area;
- l'assistenza, l'incoraggiamento e il sostegno a persone e gruppi impegnati in ricerche di carattere locale nei settori di specifico interesse della raccolta locale della Biblioteca ;
- la produzione di strumenti a stampa ed elettronici di sussidio e di recupero delle informazioni relative ai materiali di interesse locale presenti in biblioteca;
- l'accesso alle risorse digitali presenti in rete e l'assistenza alla loro consultazione e utilizzo.

2.5 RACCOLTA DI PERIODICI

Compatibilmente con le risorse che gli sono assegnate la biblioteca rende disponibile ai lettori una raccolta di periodici a supporto in particolare:

- dell'informazione generale, anche di tipo ricreativo, per i diversi ambiti culturali;
- della documentazione dell'identità e della storia della comunità locale.

Criteri di selezione

I criteri principali per la selezione e la scelta dei titoli sono:

- disponibilità di budget e di spazio fisico;
- interesse locale.

I periodici della raccolta locale sono acquisiti integralmente.

Formato dei materiali

La biblioteca acquista periodici su supporto cartaceo. La biblioteca garantisce l'accesso alle versioni elettroniche on line delle testate in raccolta, l'informazione e l'accesso guidato a riviste disponibili in solo formato elettronico purché coerenti rispetto alla missione della biblioteca.

Non è prevista l'acquisizione di altre microforme.

Disponibilità

I periodici sono esclusi dal prestito per consentirne la massima accessibilità

Sono garantiti i seguenti servizi:

- lettura e consultazione;
- accesso a cataloghi e a banche dati italiane e straniere;
- assistenza alla localizzazione e al reperimento di fonti di informazione anche non in raccolta;
- riproduzione di articoli nel rispetto della normativa a tutela del diritto d'autore;
- fornitura di fotocopie ad altre biblioteche nell'ambito del Document Delivery.

Conservazione e revisione

La biblioteca non assolve in alcun caso compiti di conservazione generale dei periodici, pur orientandosi ad una conservazione selettiva per esigenze di documentazione nell'ambito e ad integrazione delle raccolte del sistema bibliotecario provinciale.

Vengono conservati:

- i periodici della raccolta locale;
- i periodici pubblicati, anche non in modo regolare, in forma di monografie tematiche e quelli di particolare rilevanza informativa.

In generale è garantita la conservazione e la disponibilità degli ultimi 5 anni; dell'anno corrente e precedente per quotidiani e settimanali. I termini possono variare a seconda del valore informativo dei documenti.

2.6 RACCOLTA PER BAMBINI E RAGAZZI

Gestione e sviluppo

La Biblioteca Ragazzi si propone di offrire ai bambini e ai ragazzi:

- un luogo nel quale sia piacevole leggere e che contribuisca a sviluppare e favorire la capacità di critica e l'autonomia del pensiero;
- un luogo in cui sia possibile intrecciare relazioni personali con coetanei;
- l'occasione di incontri con autori e attività di animazioni riferite al libro e alla lettura.

La Biblioteca Ragazzi si propone inoltre di facilitare per gli adulti la conoscenza della produzione editoriale e lo studio della letteratura per ragazzi.

Criteri di selezione

La sezione ragazzi esclude in linea generale l'acquisto di libri da colorare, da costruire, con gadget allegati.

Per la maggior parte i libri sono in lingua italiana.

La Biblioteca Ragazzi acquista anche libri in lingua straniera per venire incontro alle esigenze di una società multietnica: per i bambini immigrati come segnale tranquillizzante che dia sicurezza e riconosca il valore delle loro culture; per i ragazzi italiani al fine di apprendere le lingue straniere, di conoscere sistemi di scritture diverse, di facilitare l'incontro e lo scambio con coetanei portatori di culture e lingue diverse dall'italiano.

Raccolte generali - Struttura

Per le esigenze di gestione generale e di sviluppo differenziato delle acquisizioni richiesto per le diverse fasce di utenza e per le diverse finalità che le sono proprie, la sezione ragazzi articola la propria raccolta in:

- Raccolta Bambini

La raccolta comprende documenti destinati ai piccoli lettori da 0 a 8 anni.

Nei confronti degli educatori la sezione si propone come supporto educativo per le scuole (nido, scuola materna e 1° ciclo elementare), attraverso la consultazione dei libri in sede, prestiti collettivi di documenti, visite guidate.

I testi della sezione Bambini sono divisi in insiemi per collane, generi e argomenti secondo l'età, la fascia scolastica e l'utilizzo degli utenti.

I generi di narrativa sono i seguenti:

avventura; fantasy; fiabe e favole; fantascienza; fumetti; horror; libri gioco; miti e leggende; narrativa; filastrocche e poesia; prime letture; storie illustrate.

I generi possono variare nel tempo, secondo le richieste degli utenti, gli usi che vengono fatti dei libri; le proposte nuove della biblioteca.

Le opere di divulgazione di questo settore vengono classificate secondo il sistema decimale Dewey.

- Raccolta Ragazzi

Narrativa

La raccolta comprende documenti destinati ai giovani lettori da 8 a 14 anni.

I testi, tutti opere di fantasia, sono divisi per generi e/o per classificazione Dewey (nel caso in cui si ritenga importante dar conto dell'autore e della nazionalità).

I generi di narrativa sono i seguenti:

avventura; fantasy; fiabe e favole; fantascienza; fumetti; horror; gialli e polizieschi; libri game; miti e leggende; narrativa ragazzi; filastrocche e poesia; rosa; romanzo storico; sceneggiature e drammatizzazioni; umorismo.

I generi possono variare nel tempo, secondo le richieste degli utenti, gli usi che vengono fatti dei libri; le proposte nuove della biblioteca.

Divulgazione

La raccolta di divulgazione e consultazione contiene opere che forniscono informazioni sulle diverse discipline a livello generale, in particolare relative alle scienze, alla storia, alla geografia.

I testi sono organizzati secondo la classificazione decimale Dewey.

Video

La biblioteca raccoglie prodotti multimediali (in particolare DVD) adatti anche ai bambini e ragazzi; la collezione comprende soprattutto film di animazione.

2.7 RACCOLTA MULTIMEDIALE

La raccolta multimediale è organizzata con il proposito di offrire al pubblico generale e, nei limiti posti dalle risorse, una selezione di cd musicali, degli audiovisivi di cinema, documentari e teatro, di cd-rom, proposti dal mercato italiano e, quando occorre, straniero.

Di regola i documenti presenti in queste raccolte sono disponibili per il prestito, nel rispetto delle vigenti leggi e dei regolamenti interni sulla protezione dei diritti d'autore e sulla circolazione dei documenti.

Raccolta di musica

La raccolta di cd musicali propone una selezione di base della produzione italiana e straniera, dei diversi generi musicali, per un pubblico generale ed eterogeneo.

La selezione non si pone limiti geografici e cronologici di massima, ma presta particolare attenzione all'espressione e all'interpretazione musicale contemporanea.

La sezione raccoglie documenti musicali di vario genere, con attenzione a tutti i generi musicali di maggior interesse e rilevanza: classica, jazz, contemporanea, blues, rock, pop, folk, country, new age, world music, grandi interpreti stranieri, canzone d'autore italiana.

Raccolta di opere cinematografiche

La raccolta in formato VHS-DVD di cinema dedica particolare attenzione al cinema contemporaneo e a quello d'autore.

Nell'acquisizione di altri filoni significativi ma più specialistici, si operano scelte essenziali e di base.

La selezione avviene secondo la rilevanza del documento nella storia del cinema, importanza, notorietà e popolarità dei registi e degli interpreti, costo e disponibilità sul mercato.

La raccolta comprende, oltre ai film in lingua italiana, anche una selezione di opere in lingua originale. Lo sviluppo dell'offerta di dvd consentirà l'acquisizione di film in più lingue.

La biblioteca possiede anche migliaia di titoli nel formato VHS, donati da un cinefilo, visionabili solo nella sala video della biblioteca; tali opere spaziano in tutti i settori della produzione cinematografica.

Risorse in linea

La Biblioteca si propone anche di contribuire all'alfabetizzazione informativa, all'accesso alle nuove tecnologie, alla conoscenza e all'utilizzo delle risorse non cartacee.

Sono messe a disposizione degli utenti postazioni Internet e multimediali, per mezzo delle quali è possibile usufruire delle risorse elettroniche.

L'accesso alle risorse consultabili da Internet è reso possibile dalla disponibilità del numero di postazioni al pubblico, consentito dalle normative vigenti.

La Biblioteca si impegna a dedicare la massima attenzione all'evoluzione tecnologica del settore sia in rapporto alla distribuzione che alla produzione di risorse digitali.

2.8 RACCOLTA DELLE OPERE ANTICHE

La biblioteca Chelliana possiede un piccolo, ma significativo nucleo di opere a stampa risalenti ai Sec. XV-XIX e di manoscritti (Sec. XIV-XIX).

Le opere antiche, poste in archivi non accessibili direttamente, sono consultabili previa richiesta indirizzata al Direttore.

L'implementazione del fondo avviene tramite l'acquisto da librerie antiquarie o qualificati lasciti o donazioni.

La biblioteca si impegna a rendere tutta la raccolta su supporto elettronico, a partire dalle opere di carattere locale.

3. CONSERVAZIONE, REVISIONE, SCARTO

Le collezioni della Biblioteca, in particolare le collezioni a scaffale aperto destinate al prestito, vengono sottoposte a revisioni periodiche, allo scopo di mantenere una raccolta documentaria viva, aggiornata e coerente.

La biblioteca adotta dunque procedure standard per la valutazione delle collezioni, dal punto di vista dell'uso, della data di pubblicazione, della qualità, della natura e della rilevanza storica dei documenti, per stabilire in maniera omogenea e non casuale quali materiali entrano a far parte del patrimonio permanente della biblioteca, quali vengono accantonati e conservati temporaneamente, e quali infine vengono definitivamente eliminati dalle collezioni.

Per selezionare i documenti destinati all'eliminazione, la biblioteca tiene conto della qualità dell'informazione in essi contenuta, delle loro condizioni materiali e della coerenza con l'orientamento della raccolta.

I documenti deteriorati vengono comunque scartati per essere eliminati o rimpiazzati.

I materiali scartati, ma ancora in buone condizioni, possono essere destinati al magazzino, in dono o in scambio ad altre biblioteche, oppure possono essere ceduti a istituti o a singoli, alle condizioni più vantaggiose per la biblioteca.

La biblioteca mantiene nelle sue collezioni i periodici di interesse locale e quelli la cui natura, il cui contenuto e la cui qualità li rendono strumenti di informazione e consultazione, di studio e ricerca, al di là della copertura e della durata temporale dei fascicoli e delle annate.

4. RESPONSABILITÀ

Le attribuzioni e i livelli di responsabilità nella gestione delle collezioni sono ripartite:

il Direttore della biblioteca

- assicura la corretta applicazione della Carta delle collezioni;
- approva i piani annuali di sviluppo delle collezioni;
- stabilisce, sulla base dei piani annuali di sviluppo delle collezioni, la ripartizione dei budget per gli acquisti.

I bibliotecari responsabili e coordinatori degli acquisti definiscono le proposte annuali di sviluppo delle collezioni, redigono liste periodiche e occasionali di acquisto relativamente ai settori di competenza, sulla base dei principi, dei criteri e dei livelli di copertura fissati nella Carta delle collezioni, dell'andamento della produzione editoriale e delle eventuali indicazioni di esperti e consulenti che intrattengono rapporti formali e convenzionali con la biblioteca.

I bibliotecari presentano alla Direzione le proposte di sviluppo del settore di competenza e, a consuntivo, un rapporto sui risultati conseguiti.

Le proposte di settore costituiscono nel loro insieme il piano annuale di sviluppo delle collezioni, che viene approvato dal direttore della biblioteca.

I fondi vengono ripartiti annualmente secondo quanto indicato nel piano annuale di sviluppo delle collezioni.

I fondi per gli acquisti nella Biblioteca vanno di regola ripartiti fra i settori, tenendo conto dei livelli di copertura stabiliti per le raccolte generali e le raccolte speciali, dell'offerta di mercato e del costo medio dei documenti per i diversi settori o aree disciplinari.